



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
TEIC833006: I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO

**Scuole associate al codice principale:**  
TEAA833002: I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO  
TEAA833035: SAN GIUSEPPE  
TEAA833068: PIANO DELLA LENTA "C. SARTI"  
TEAA83308A: TERAMO - VIA DIAZ  
TEEE833018: TERAMO SAN GIUSEPPE  
TEEE83303A: S.GIORGIO  
TEEE83304B: PIANO DELLA LENTA  
TEMM833017: F.SAVINI TERAMO



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 35	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 42	Risultati scolastici
pag 48	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 64	Competenze chiave europee
pag 71	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 78	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 81	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 90	Ambiente di apprendimento
pag 102	Inclusione e differenziazione
pag 114	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 122	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 128	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 142	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 154	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	162	181,4	123,5	95,2
Scuola primaria	575	421,9	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	389	285,7	262,7	284,4

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8	6,5	4,3	3,3
Scuola primaria	31	29,0	22,1	22,3
Scuola secondaria di I grado	21	17,9	18,6	17,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	40	13,6	11,1	8,9
Scuola secondaria di I grado	40	18,7	18,0	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,6%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12,3%	10,8%	8,8%	12,4%
Scuola primaria	5,4%	13,3%	10,5%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	6,9%	13,6%	9,8%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TEIC833006	95,08%				✓
TEEE833018 5 A	90,00%				✓
TEEE833018 5 B	100,00%				



				✓	
TEEE833018 5 C	80,00%			✓	
TEEE83303A 5 A	100,00%				✓
TEEE83303A 5 B	100,00%				✓
TEEE83303A 5 C	100,00%				✓
TEEE83304B 5 A	94,12%			✓	

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TEIC833006	90,58%				✓
TEMM833017 3 A	94,44%		✓		
TEMM833017 3 B	88,89%				✓
TEMM833017 3 C	90,48%				✓
TEMM833017 3 D	75,00%				✓
TEMM833017 3 E	95,45%				✓
TEMM833017 3 F	95,83%				✓
TEMM833017 3 G	86,96%				✓

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale



degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	7,10%	92,90%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	15,21%	84,79%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da una bassa percentuale di alunni provenienti da famiglie straniere ed è di livello medio-alto provenendo da famiglie di operai e professionisti mentre i dati non registrano situazioni di svantaggio socio culturale. I bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia rappresentano una percentuale modesta ed è caratterizzata da situazioni di disabilità gravissime o situazioni di alunni che per raggiungere i prerequisiti per gli apprendimenti hanno bisogno di un ulteriore anno. La percentuale di studenti con disabilità è decisamente superiore alla media nazionale e regionale e lievemente superiore a quella provinciale. Questo dato indica l'attenzione maturata nell'istituto di individuare le difficoltà fin dalla scuola dell'infanzia e predisporre quindi un insegnamento efficace.

## Vincoli

La presenza di un alto numero di alunni diversamente abili determina un sovraffollamento di figure nelle classi che non sempre è proficuo.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

La scuola è collocata nella più prossima periferia della città che proprio grazie alla presenza di un grande indotto costituito dagli studenti dell'istituto che qui è stato trasferito nel 2016, si è rigenerata. Le famiglie degli alunni sono di estrazione sociale medio-alta. Sono presenti associazioni che offrono opportunità di raccordo con il curriculum scolastico. L'ente comunale fornisce il servizio di trasporto con autobus alle famiglie degli alunni della scuola primaria Sarti e San Giuseppe e grazie ad una costante interlocuzione tra amministratori, Dirigente scolastico e famiglie dal 2022 viene servito anche il quartiere popoloso di Colleatterrato Basso e Alto rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria. La scuola primaria San Giorgio e la scuola dell'infanzia Lettieri sono ubicate in centro storico e non sono servite da trasporti in quanto il bacino di utenza è dato dalle famiglie del centro. Gli stakeholder sono le famiglie, le associazioni più prossime come il CSI, l'associazione San Nicolò per crescere che negli ultimi due anni ha arricchito il servizio di doposcuola nella sede di san Giorgio e in quella centrale pagato dalle famiglie con supporto di tutor DSA gratuito, il Conservatorio Braga, l'università.

## Vincoli

La sede centrale che ospita la scuola dell'infanzia San Giuseppe e la scuola primaria omonima, la scuola Secondaria Savini sono collocate in una struttura dal 2016 e ancora oggi considerata provvisoria, la scuola primaria San Giorgio è attenzionata per la ricostruzione partendo dall'abbattimento, ciò genera nelle famiglie allarme soprattutto nell'ultimo anno quando in prossimità delle iscrizioni, quando l'amministrazione dà notizie di imminente rientro delle scuole dell'infanzia e primaria san Giuseppe in centro e del prossimo spostamento degli alunni della scuola primaria San Giorgio in altra sede. Inoltre le sedi centrali risentono in termini di iscrizioni della diminuzione della popolazione residente in centro dopo il terremoto nonché della scarsa sicurezza che in tale parte della città si vive a causa di continue risse tra immigrati.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	7,7	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	3,2	3,4	2,6

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0%	47,2%	45,3%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	25,0%	92,6%	96,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	55,2%	58,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	79,8%	80,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	1,2%	2,0%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	10,0	8,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	9,2	7,7	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,1%	28,0%	27,8%
Coding e robotica	✓	73,9%	64,4%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,3%	5,1%	8,7%
Disegno e/o arte		69,6%	64,4%	73,5%
Fotografico		4,3%	3,4%	4,1%
Informatica	✓	91,3%	92,4%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		21,7%	28,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	17,8%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		17,4%	19,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		43,5%	36,4%	37,1%
Lingue		30,4%	42,4%	44,2%
Multimediale	✓	73,9%	72,0%	65,9%
Musica	✓	73,9%	68,6%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	52,2%	45,8%	54,0%
Scienze		69,6%	71,2%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		39,1%	31,4%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,1%	28,0%	27,8%
Coding e robotica	✓	73,9%	64,4%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,3%	5,1%	8,7%
Disegno e/o arte		69,6%	64,4%	73,5%
Fotografico		4,3%	3,4%	4,1%
Informatica	✓	91,3%	92,4%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		21,7%	28,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	17,8%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		17,4%	19,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		43,5%	36,4%	37,1%
Lingue		30,4%	42,4%	44,2%
Multimediale	✓	73,9%	72,0%	65,9%
Musica	✓	73,9%	68,6%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	52,2%	45,8%	54,0%
Scienze		69,6%	71,2%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		39,1%	31,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	41,7%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	8,3%	20,8%

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,1%	28,0%	27,8%
Coding e robotica	✓	73,9%	64,4%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,3%	5,1%	8,7%
Disegno e/o arte		69,6%	64,4%	73,5%
Fotografico		4,3%	3,4%	4,1%
Informatica	✓	91,3%	92,4%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		21,7%	28,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	17,8%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		17,4%	19,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		43,5%	36,4%	37,1%
Lingue		30,4%	42,4%	44,2%
Multimediale	✓	73,9%	72,0%	65,9%
Musica	✓	73,9%	68,6%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	52,2%	45,8%	54,0%
Scienze		69,6%	71,2%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		39,1%	31,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	41,7%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	8,3%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		90,5%	89,9%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	9,5%	6,4%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	0,9%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,9%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,9%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	0,9%	3,1%

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Agorà	✓	34,8%	31,4%	26,9%
Aula Concerti	✓	26,1%	16,5%	18,2%
Aula Magna		34,8%	49,6%	61,2%
Aula Polifunzionale		60,9%	65,3%	68,4%
Aula Proiezioni		34,8%	31,4%	38,0%
Biblioteca classica		87,0%	83,5%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	52,2%	34,7%	27,1%
Cucina interna		56,5%	48,8%	38,5%



	✓			
Salone per la scuola dell'infanzia		73,9%	80,2%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	100,0%	89,3%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		13,0%	9,1%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		21,7%	11,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	91,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		52,2%	40,5%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	56,5%	60,3%	63,6%
Teatro		4,3%	14,9%	29,9%
Altre strutture		13,0%	15,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,6	2,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		27,3%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		9,1%	5,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	31,8%	37,3%	49,6%
Palestra	✓	95,5%	97,5%	95,1%
Piscina		4,5%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		22,7%	16,9%	19,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,5			
Robot per il coding	2,7			
Stampanti o scanner 3D	0,4			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1,8			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	22,7			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	2,7			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	25,0%	47,6%	42,2%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	21,6%	21,4%	17,1%



I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'Istituto dispone di palestre scolastiche e nella sede centrale di una struttura adeguata negli spazi ma insufficiente per il numero di alunni presenti e per l'orario utilizzabile essendo stata affidata in concessione ad una società dall'ente comunale. Grazie ai finanziamenti PNRR è stato possibile dotare tutti i plessi di digital board di ultima generazione e di IPAD con carrelli di ricarica. E' presente nella sede centrale un laboratorio scientifico portatile e un'aula multimediale. Tutti i plessi anche di scuola dell'infanzia sono dotati di kit di robotica. La scuola primaria San Giuseppe ha allestito una biblioteca tipo agorà all'ingresso dell'edificio con angolo morbido e tribune. In tutte le scuole dell'infanzia sono presenti LIM e nelle sedi di Via Diaz e San Giuseppe sono stati collocati tavoli interattivi e Itheatre. Oltre all'acquisto di materiali strutturati nelle scuole dell'infanzia sono utilizzati anche materiali poveri.

## Vincoli

L'istituto si avvale di finanziamenti vincolati dello stato, non ricevendo alcun contributo da parte dell'ente comunale e da parte delle famiglie.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	90%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		8%	9%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	2,5%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	12,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	87,0%	81,7%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,3%	18,3%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		21,7%	24,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		21,7%	12,5%	16,2%
Più di 5 anni	✓	52,2%	45,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TEIC833006		Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	29	90,6%	72,6%	74,3%	73,2%
A tempo determinato	3	9,4%	27,4%	25,7%	26,8%
Totale	32	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TEIC833006		Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	76	60,8%	57,4%	62,9%	66,0%
A tempo determinato	49	39,2%	42,6%	37,1%	34,0%
Totale	125	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TEIC833006		Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	56	82,4%	62,0%	64,4%	67,3%
A tempo determinato	12	17,6%	38,0%	35,6%	32,7%
Totale	68	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



## 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,2%	3,2%	2,6%
35-44 anni	4,3%	11,6%	13,3%	12,6%
45-54 anni	43,5%	35,0%	32,7%	36,7%
55 anni e più	52,2%	51,3%	50,8%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		3,9%	6,1%
35-44 anni	4,6%		14,7%	13,8%
45-54 anni	32,3%		34,5%	36,7%
55 anni e più	63,1%		46,9%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	3,6%	4,7%	8,4%
35-44 anni	13,3%	24,2%	21,9%	21,7%
45-54 anni	55,6%	39,6%	36,9%	34,2%
55 anni e più	31,1%	32,6%	36,6%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

## 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,4%	10,1%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		13,8%	12,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	29,4%	15,6%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	70,6%	61,3%	63,0%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,3%	9,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		14,7%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	15,1%	15,6%	12,8%	11,6%
Più di 5 anni	84,9%	59,5%	66,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,0%	11,2%	12,1%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	15,5%	15,1%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,0%	19,2%	15,3%	14,7%
Più di 5 anni	67,5%	54,1%	57,4%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	45	41,0	30,5	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		11,4	8,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		66,7%	70,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		25,0%	27,3%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	8,3%	11,8%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,7%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		50,0%	33,6%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Assistente sociale		50,0%	44,5%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,8%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		20,8%	20,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		62,5%	68,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		41,7%	36,4%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		16,7%	28,2%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		62,5%	49,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		37,5%	31,8%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		70,8%	53,6%	60,6%
Mediatore culturale		20,8%	25,5%	39,1%
Nutrizionista		20,8%	8,2%	10,2%
Pedagogista		12,5%	4,5%	21,7%
Pediatra		8,3%	7,3%	5,0%
Psicologo	✓	91,7%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		20,8%	30,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	95,5%	89,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,5%	6,5%	9,8%
Assistente amministrativo		0,0%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,2%	3,6%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		8,3%	6,4%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	22,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	70,8%	67,3%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,0%	25,8%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		8,0%	17,2%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,0%	15,6%	18,6%
Più di 5 anni	✓	60,0%	41,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006		Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	4,0%	10,9%	12,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	4	16,0%	17,6%	15,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	19,4%	17,1%	14,2%
Più di 5 anni	20	80,0%	52,1%	54,5%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006		Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			50,0%	11,1%	18,6%
Più di 5 anni			50,0%	88,9%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TEIC833006		Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,8%	15,2%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	6	85,7%	25,0%	20,1%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	1	14,3%	17,2%	15,4%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	43,0%	49,2%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'istituto è dotato da un solido nucleo di personale scolastico con esperienza professionale e stabile. Una buona percentuale è laureata, possiede competenze linguistiche e ha ricevuto una buona formazione sui temi dell'inclusione grazie ad un piano fatto dall'istituto successivo alla rilevazione di bisogni formativi. Negli anni la scuola ha puntato molto su attività psicologiche e di supporto sociale, come evidenziato dalla forte presenza di psicologi e da una buona alleanza con i servizi sociali territoriali. Per gli alunni diversamente abili ci si avvale di assistenti educative inviate dal comune e gestite da una cooperativa. C'è un'attenzione significativa verso attività artistiche e motorie, inclusi esperti di musica, teatro e attività psicomotorie. L'investimento nelle lingue straniere è particolarmente elevato, infatti è presente una forte attenzione come priorità all'internazionalizzazione e allo sviluppo linguistico degli studenti.

## Vincoli

Negli ultimi anni l'arrivo in corso d'anno di alunni stranieri non alfabetizzati fa sentire forte l'esigenza di mediatori culturali soprattutto per lingue poco note e appartenenti a dialetti locali come il wolof oltre alla conoscenza di culture ad essa legate. La presenza degli assistenti educativi è molto importante non solo per le attività curriculari ma anche per quelle legate all'ampliamento dell'offerta formativa. Il vincolo è costituito dall'impossibilità per queste figure di essere utilizzate nelle attività non obbligatorie a causa di un rigido regolamento dell'ente.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### 2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

#### 2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	42,9%	35,4%	41,2%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	47,6%	28,9%	32,2%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	33,3%	28,9%	30,4%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	23,8%	38,8%	42,4%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	33,3%	21,7%	25,6%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	14,3%	14,3%	15,5%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	52,4%	51,6%	53,5%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	57,1%	55,9%	62,7%	62,2%
Interagiscono con le persone	66,7%	58,1%	62,6%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	33,3%	37,0%	41,1%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	52,4%	53,7%	57,8%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	23,8%	16,1%	18,8%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	33,3%	38,8%	43,0%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	4,8%	5,3%	5,4%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	5,0%	7,0%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	14,3%	15,5%	15,6%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	47,6%	33,2%	41,2%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	38,1%	27,0%	30,1%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	38,1%	28,0%	30,3%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	47,6%	46,0%	46,4%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	6,2%	6,8%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	23,8%	6,8%	7,4%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	19,0%	10,6%	13,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	28,6%	11,2%	14,6%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	19,0%	11,2%	15,0%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	14,3%	15,2%	19,0%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	33,3%	37,3%	40,6%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	19,0%	18,3%	21,2%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	28,6%	40,4%	47,4%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	42,9%	45,8%	49,9%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	38,1%	43,3%	45,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	23,8%	32,5%	34,8%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	33,3%	46,4%	53,8%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	28,6%	34,1%	35,8%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	23,8%	24,8%	24,5%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	61,9%	64,1%	65,7%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	61,9%	66,3%	71,3%	69,0%
Interagiscono con le persone	66,7%	69,3%	73,3%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	57,1%	54,5%	57,4%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	57,1%	67,5%	71,7%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	28,6%	25,7%	29,2%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	47,6%	48,6%	56,3%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	4,8%	12,7%	13,8%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	14,3%	13,3%	15,2%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	47,6%	34,7%	35,8%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	57,1%	52,3%	53,8%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	61,9%	41,8%	44,6%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	52,4%	46,7%	47,6%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	71,4%	70,0%	68,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	9,5%	13,6%	16,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	28,6%	19,2%	24,8%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	33,3%	21,1%	28,6%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	42,9%	20,7%	28,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	33,3%	24,8%	31,9%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	38,1%	29,7%	34,6%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	52,4%	47,1%	51,4%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	47,6%	42,1%	47,4%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	33,3%	52,6%	58,8%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	85,7%	74,2%	78,1%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	85,7%	67,3%	71,0%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	81,0%	54,1%	59,9%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	85,7%	74,8%	77,1%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	76,2%	62,6%	65,3%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	57,1%	48,1%	50,6%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	95,2%	83,3%	84,5%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	90,5%	86,5%	87,7%	86,1%
Interagiscono con le persone	90,5%	87,1%	87,7%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	76,2%	78,0%	79,3%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	85,7%	87,7%	87,0%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	57,1%	52,5%	54,2%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	76,2%	76,7%	79,2%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	42,9%	30,8%	35,5%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	61,9%	36,5%	42,2%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	71,4%	63,5%	70,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	85,7%	77,4%	79,6%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	76,2%	69,5%	73,7%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	81,0%	74,2%	79,8%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	95,2%	90,6%	90,6%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	57,1%	49,1%	56,3%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	71,4%	72,3%	77,5%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	76,2%	66,7%	72,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	90,5%	59,1%	64,3%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	76,2%	62,6%	68,8%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	66,7%	59,1%	64,9%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	90,5%	69,8%	72,4%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	81,0%	73,3%	79,2%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	81,0%	78,0%	79,8%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il team docente monitora il progressivo avvicinamento dei bambini ai traguardi per lo sviluppo delle competenze mediante l'impiego di griglie di osservazione, rubriche indicanti i differenti livelli, e osservazioni sistematiche. Dalla lettura degli indicatori si evince che una percentuale di bambini superiore alla media provinciale, regionale e nazionale raggiunge risultati positivi in tutte le aree tranne che nella lateralizzazione relativamente alle fasce di tre e quattro anni mentre viene consolidata per i 5 anni. Tale dato evidenzia le competenze osservative dei docenti in quanto la lateralizzazione tra i tre e quattro anni è in piena fase di sviluppo ma non definitiva. Il successo educativo è sostenuto attraverso la personalizzazione delle attività e la collaborazione con le famiglie. Gli ambienti di apprendimento sono stimolanti e inclusivi, rispondendo ai bisogni dei bambini. Le insegnanti documentano i comportamenti, le difficoltà e i contesti in cui si manifestano e per i casi che necessitano di particolare approfondimento attivano procedure e contatti attraverso la mediazione della funzione strumentale e con colloqui con il Dirigente scolastico anche per attivare osservazioni in sezione grazie alla presenza di una figura

## Punti di debolezza

Standardizzazione degli strumenti di osservazione: gli strumenti utilizzati pur essendo efficaci, necessitano di una maggiore standardizzazione formale per rendere più agevole e immediatamente fruibile il dossier di progressione degli apprendimenti da parte della scuola Primaria. La presenza di alunni neoarrivati con scarse competenze linguistiche richiederebbe il supporto di un servizio di mediazione linguistica e culturale per un miglior approccio con le famiglie



preposta. L'esperienza e la stabilità del personale docente garantiscono pratiche inclusive consolidate e un'attenzione proattiva ai bisogni educativi speciali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola TEIC833006</b>	100,0%	100,0%	99,3%	100,0%	99,2%
Riferimenti					
Provincia di <b>TERAMO</b>	99,3%	99,7%	99,8%	99,7%	99,5%
<b>ABRUZZO</b>	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola TEIC833006</b>	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di <b>TERAMO</b>	99,4%	99,3%
<b>ABRUZZO</b>	99,2%	99,1%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola TEIC833006	5,9%	14,0%	26,5%	31,6%	7,4%	14,7%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di TERAMO	10,5%	27,6%	30,8%	21,2%	4,7%	5,2%
ABRUZZO	10,3%	26,3%	29,9%	21,9%	5,8%	5,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola TEIC833006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di TERAMO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
ABRUZZO	0,5%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola TEIC833006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,7%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di TERAMO	0,2%	0,0%	0,1%
ABRUZZO	0,3%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola TEIC833006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	6	1	4	0
Percentuale	0,9%	6,5%	0,7%	2,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TERAMO	2,0%	1,9%	1,2%	1,4%	1,3%
ABRUZZO	2,3%	2,2%	1,6%	1,6%	1,1%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TEIC833006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	2
Percentuale	0,0%	1,6%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di TERAMO	1,1%	1,1%	1,2%
ABRUZZO	1,4%	1,2%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TEIC833006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	1	0	1
Percentuale	1,9%	0,0%	0,7%	0,0%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di TERAMO	2,9%	2,2%	1,6%	1,3%	1,6%
ABRUZZO	2,7%	2,3%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado
------------------------------



Situazione della scuola TEIC833006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	2
Percentuale	0,0%	0,0%	1,4%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di TERAMO	1,4%	1,5%	1,6%
ABRUZZO	1,7%	1,6%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

L'istituto ha una performance eccellente in entrambe le scuole (primaria e secondaria di I grado), con quasi tutti gli studenti ammessi alla classe successiva. Questo riflette una gestione educativa di alta qualità, con un forte tasso di promozioni e una buona preparazione degli studenti. I dati indicano che l'istituto ha una capacità di supporto agli studenti che supera o eguaglia quella delle scuole nella provincia di Teramo, nell'Abruzzo e in Italia. Il fatto che la scuola abbia raggiunto il 100% di ammessi in molte classi suggerisce che gli studenti sono ben supportati dal punto di vista didattico e che le strategie educative adottate dall'istituto sono efficaci nel favorire il successo. La scuola secondaria di primo grado mostra un alto tasso di eccellenza nei voti alti (9 e Lode). Rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, la scuola ha una minore percentuale di studenti con voto 6 e una percentuale più alta di studenti con voti superiori a 8, il che suggerisce che gli studenti performano molto bene. La scuola sembra avere un buon livello di preparazione, con un numero significativo di studenti che ottengono voti molto alti (9 e Lode). Questo potrebbe riflettere sia l'efficacia dell'insegnamento che una forte motivazione e preparazione degli studenti.

## Punti di debolezza

Potrebbe essere utile monitorare l'equilibrio tra le fasce di voto o giudizio più basse (6 e 7), per comprendere se ci sono eventuali disparità di prestazioni in alcune classi o materie. La scuola potrebbe essere particolarmente efficace nel motivare gli studenti a dare il meglio di sé, ma potrebbe anche voler esplorare strategie per supportare ancora meglio quegli studenti che si trovano nelle fasce intermedie (ad esempio, il voto 7)



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			63.90	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	56,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TEEE833018	64,8	n.d.			
Plesso TEEE833018 - Sezione 2A	75,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 2B	68,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 2C	45,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TEEE83303A	18,5	n.d.			
Plesso TEEE83303A - Sezione 2A	18,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TEEE83304B	71,3	n.d.			
Plesso TEEE83304B - Sezione 2A	71,3	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59.60	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	72,6	n.d.	↑	↑	↑



Plesso TEEE833018	73,2	n.d.			
Plesso TEEE833018 - Sezione 2A	69,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 2B	75,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 2C	75,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TEEE83303A	75,2	n.d.			
Plesso TEEE83303A - Sezione 2A	75,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TEEE83304B	64,8	n.d.			
Plesso TEEE83304B - Sezione 2A	64,8	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					65.30	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	70,8	95,1	4,6	95,1	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018	71,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	79,9	90,0	12,5	90,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	63,2	100,0	-2,7	100,0	↔	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	71,4	80,0	6,6	80,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE83303A	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	78,1	100,0	13,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	75,2	100,0	7,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	71,2	100,0	4,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE83304B	54,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83304B -	54,4	94,1	-10,3	94,1	↓	↓	↓



Sezione 5A							
------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					57.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	62,9	95,1	4,2	92,6	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	73,0	90,0	12,8	85,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	45,6	100,0	-13,3	94,1	↓	↓	↓
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	74,2	80,0	14,5	80,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE83303A	64,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	60,4	100,0	2,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	71,8	100,0	10,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	62,0	100,0	-0,1	94,4	↑	↑	↑
Plesso TEEE83304B	56,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	56,1	94,1	-3,9	94,1	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					80.10	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	84,4	95,1	n.d.	92,6	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso TEEE833018	83,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	90,7	90,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	73,8	100,0	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	84,8	80,0	n.d.	73,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83303A	85,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	84,6	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	90,7	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	81,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83304B	83,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	83,7	94,1	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					72.20	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	73,4	95,1	n.d.	92,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE833018	73,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	78,2	90,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	63,4	100,0	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	79,3	80,0	n.d.	73,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83303A	78,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	76,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	86,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	74,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TEEE83304B	56,1	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	56,1	94,1	n.d.	88,2			
--------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					196.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	203,0	90,6	2,3	99,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					197.50	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,7	90,6	3,3	99,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					216.30	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo	222,0	90,6	-4,3	99,3	↑	↑	↑



grado - classi terze							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Abruzzo	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					216.90	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	222,8	90,6	-0,8	99,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	18,8%	81,2%
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	6,2%	93,8%
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	20,0%	80,0%
Situazione della scuola TEIC833006	6,2%	93,8%
Riferimenti		
Abruzzo	7,8%	92,2%
Sud	10,9%	89,1%



Italia	9,2%	90,8%
--------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	12,5%	87,5%
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	5,6%	94,4%
Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Situazione della scuola TEIC833006	3,5%	96,5%
Riferimenti		
Abruzzo	9,5%	90,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TEMM833017 - Sezione 3A	16,7%	44,4%	27,8%	5,6%	5,6%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3B	5,6%	16,7%	38,9%	38,9%	n.d.
Plesso TEMM833017 - Sezione 3C	4,8%	23,8%	38,1%	19,0%	14,3%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3D	n.d.	9,1%	27,3%	45,5%	18,2%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3E	9,1%	13,6%	45,5%	18,2%	13,6%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3F	4,2%	12,5%	33,3%	25,0%	25,0%
	9,1%	40,9%	27,3%	22,7%	n.d.



<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3G</b>					
<b>Situazione della scuola TEIC833006</b>	7,4%	23,5%	34,6%	23,5%	11,0%
<b>Riferimenti</b>					
Abruzzo	12,5%	24,8%	31,6%	21,4%	9,7%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3A</b>	27,8%	33,3%	16,7%	22,2%	n.d.
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3B</b>	5,6%	22,2%	22,2%	22,2%	27,8%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3C</b>	9,5%	n.d.	33,3%	28,6%	28,6%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3D</b>	18,2%	n.d.	36,4%	36,4%	9,1%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3E</b>	13,6%	13,6%	36,4%	13,6%	22,7%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3F</b>	4,2%	20,8%	16,7%	16,7%	41,7%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3G</b>	27,3%	18,2%	22,7%	18,2%	13,6%
<b>Situazione della scuola TEIC833006</b>	14,7%	16,2%	25,7%	21,3%	22,1%
<b>Riferimenti</b>					
Abruzzo	17,4%	23,8%	25,7%	18,3%	14,7%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>			
<b>Inglese Reading</b>			
	<b>Percentuale di studenti</b>		
	<b>Livello PRE-A1</b>	<b>Livello A1</b>	<b>Livello A2</b>
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3A</b>	5,6%	22,2%	72,2%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3B</b>	5,6%	5,6%	88,9%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3C</b>	n.d.	n.d.	100,0%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3D</b>	n.d.	9,1%	90,9%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3E</b>	4,5%	9,1%	86,4%
<b>Plesso TEMM833017 - Sezione 3F</b>	n.d.	n.d.	100,0%
	4,5%	27,3%	68,2%



Plesso TEMM833017 - Sezione 3G			
Situazione della scuola TEIC833006	2,9%	10,3%	86,8%
<b>Riferimenti</b>			
Abruzzo	2,7%	13,2%	84,1%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>			
<b>Inglese Listening</b>			
	<b>Percentuale di studenti</b>		
	<b>Livello PRE-A1</b>	<b>Livello A1</b>	<b>Livello A2</b>
Plesso TEMM833017 - Sezione 3A	5,6%	11,1%	83,3%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3B	11,1%	11,1%	77,8%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3C	4,8%	9,5%	85,7%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3D	n.d.	18,2%	81,8%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3E	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3F	n.d.	4,2%	95,8%
Plesso TEMM833017 - Sezione 3G	n.d.	40,9%	59,1%
Situazione della scuola TEIC833006	2,9%	17,6%	79,4%
<b>Riferimenti</b>			
Abruzzo	2,1%	27,8%	70,1%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria - Classi seconde</b>					
<b>Italiano</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso TEEE833018 - Sezione 2A	2	2	7	0	12



Plesso TEEE833018 - Sezione 2B	3	3	2	2	8
Plesso TEEE833018 - Sezione 2C	5	9	2	0	0
Plesso TEEE83303A - Sezione 2A	18	0	0	0	0
Plesso TEEE83304B - Sezione 2A	0	2	2	1	6
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola TEIC833006	32,6%	18,6%	15,1%	3,5%	30,2%
Abruzzo	21,7%	15,1%	20,3%	7,9%	35,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola primaria - Classi seconde</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso TEEE833018 - Sezione 2A	2	1	2	5	13
Plesso TEEE833018 - Sezione 2B	0	2	5	0	14
Plesso TEEE833018 - Sezione 2C	0	2	0	2	10
Plesso TEEE83303A - Sezione 2A	2	1	0	0	15
Plesso TEEE83304B - Sezione 2A	0	1	4	2	4
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola TEIC833006	4,6%	8,0%	12,6%	10,3%	64,4%
Abruzzo	20,6%	16,0%	16,0%	9,6%	37,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola primaria - Classi quinte</b>					
<b>Italiano</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	0	1	3	2	12
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	4	2	5	2	4
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	1	2	0	2	7



Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	0	3	0	4	12
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	1	1	3	1	10
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	2	2	2	5	7
Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	6	5	1	0	4
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola TEIC833006	12,1%	13,8%	12,1%	13,8%	48,3%
Abruzzo	19,6%	13,7%	14,3%	17,5%	34,8%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TEEE833018 - Sezione 5A	2	0	2	4	9
Plesso TEEE833018 - Sezione 5B	8	2	2	3	1
Plesso TEEE833018 - Sezione 5C	0	1	1	3	7
Plesso TEEE83303A - Sezione 5A	3	3	3	4	6
Plesso TEEE83303A - Sezione 5B	1	2	1	2	10
Plesso TEEE83303A - Sezione 5C	4	1	3	1	8
Plesso TEEE83304B - Sezione 5A	5	3	4	1	3
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola TEIC833006	20,4%	10,6%	14,2%	15,9%	38,9%
Abruzzo	27,2%	13,6%	11,2%	11,7%	36,2%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.



Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	67,3%	32,7%	5,1%	94,9%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	18,1%	81,9%	19,1%	80,9%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	19,0%	81,0%	13,1%	86,9%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	15,3%	84,7%	10,7%	89,3%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TEIC833006	17,6%	82,4%	8,1%	91,9%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TEIC833006 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione ABRUZZO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TEIC833006 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione ABRUZZO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TEIC833006 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano
---



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione ABRUZZO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TEIC833006 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione ABRUZZO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

I percorsi del PNRR, Le attività del Piano estate, la progettazione di attività di lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia, la condivisione del lavoro e dei materiali all'interno dei dipartimenti, il coordinamento per classi parallelo influiscono positivamente sulle modalità educative di apprendimento e hanno una ricaduta positiva sulle classi.

## Punti di debolezza

Effetto cheating da rimuovere capillarmente attraverso una riflessione profonda all'interno dei dipartimenti sul ruolo delle prove Invalsi e gli effetti di penalizzazione che coinvolgono tutto l'Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi rispetto alla media regionale, della macroarea e nazionale. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella quasi totalità delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella quasi totalità delle classi. La variabilità tra le classi e' più bassa rispetto alla



variabilità all'interno delle classi ad eccezione degli esiti in italiano classi seconde. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	18,1%	15,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	23,9%	22,2%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	30,0%	32,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	28,0%	29,8%	28,5%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	18,0%	15,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	23,8%	22,0%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	29,5%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	28,6%	30,8%	30,0%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	18,4%	14,6%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	24,0%	20,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	29,4%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	28,3%	31,7%	29,2%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	18,2%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	24,0%	22,3%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	29,9%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	27,9%	30,2%	29,2%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	17,6%	15,4%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	21,3%	19,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	31,6%	33,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	29,6%	31,6%	30,5%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	17,5%	15,3%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	21,2%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	31,1%	31,8%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	30,3%	33,6%	32,9%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	18,0%	15,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	24,1%	22,7%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	29,9%	32,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	28,0%	29,2%	28,6%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	17,8%	15,6%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	22,1%	20,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	30,1%	32,0%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	30,0%	32,0%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola adotta un approccio integrato e multidimensionale per osservare e valutare le competenze chiave europee. Utilizza una combinazione di osservazioni dirette, progetti pratici, rubriche di valutazione e feedback continuo, gli insegnanti sono in grado di monitorare non solo le competenze cognitive, ma anche le competenze trasversali e sociali che sono fondamentali per un'apprendimento duraturo e per la cittadinanza attiva. Nella scuola dell'infanzia l'osservazione dei comportamenti nei bambini e' un metodo cruciale per valutare lo sviluppo delle competenze chiave europee. Gli insegnanti monitorano i progressi attraverso il comportamento quotidiano, l'interazione in classe, la partecipazione a progetti e la loro capacita' di apprendere autonomamente. Gli studenti hanno raggiunto un buon livello in ogni competenza.

## Punti di debolezza

I docenti dovrebbero continuare a formarsi sulle metodologie da adottare per lo sviluppo di competenze. L'assenza dell'obbligatorietà della formazione costituisce un vincolo per quei docenti che devono ancora maturare una professionalità personale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. (scuole dell'infanzia) Quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello soddisfacente nelle competenze chiave europee. I docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni lavorano ogni anno in merito ad azioni, compiti e progetti che incrementino l'acquisizione di competenze. Le iniziative proposte sono quelle presentate nell'offerta formativa e gli esiti di tutte le azioni svolte nei diversi ordini di scuola vengono spesso manifestati dagli alunni stessi al termine del I Ciclo di Istruzione. Il Curriculum verticale e le progettualità del Ptof considerano le competenze chiave e di cittadinanza come base di partenza per le attività da svolgere.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			65,30	60,80	61,50
TEIC833006 TEEE833018 - Sezione A	74,41	89%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 - Sezione B	67,63	100%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 - Sezione C	76,22	85%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A - Sezione A	78,09	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A - Sezione B	78,18	94%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A - Sezione C	70,55	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83304B - Sezione A	53,05	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			57,90	55,00	55,50
TEIC833006 TEEE833018 A	67,57	89%	↑	↑	↑
				↔	



TEIC833006 TEEE833018 B	53,01	93%	↓		↓
TEIC833006 TEEE833018 C	75,46	77%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A A	60,38	100%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A B	74,84	94%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A C	63,51	93%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83304B A	54,56	89%	↔	↔	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			196,80	190,30	193,20
TEIC833006 TEEE833018 A	213,87	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 B	217,73	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 C	195,99	100%	↓	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 D	201,82	95%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A A	228,51	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A B	216,87	95%	↑	↑	↑



TEIC833006 TEEE83303A C	194,89	75%			
TEIC833006 TEEE83304B A	205,21	86%			

**Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022**

Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			197,50	187,80	194,90
TEIC833006 TEEE833018 A	215,51	100%			
TEIC833006 TEEE833018 B	218,15	100%			
TEIC833006 TEEE833018 C	197,90	100%			
TEIC833006 TEEE833018 D	210,25	95%			
TEIC833006 TEEE83303A A	227,57	100%			
TEIC833006 TEEE83303A B	217,46	95%			
TEIC833006 TEEE83303A C	195,72	75%			
TEIC833006 TEEE83304B A	195,54	86%			

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022**

Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			216,90	209,90	215,40
TEIC833006 TEEE833018 A	233,11	100%			
TEIC833006 TEEE833018 B	221,40	100%			
TEIC833006 TEEE833018 C	224,61	100%			
TEIC833006 TEEE833018 D	221,59	95%			



TEIC833006 TEEE83303A A	243,20	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A B	236,01	95%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A C	221,69	75%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83304B A	222,00	86%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			216,30	205,40	215,70
TEIC833006 TEEE833018 A	232,46	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 B	235,31	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 C	230,35	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE833018 D	225,16	95%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A A	240,41	100%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A B	222,21	95%	↑	↑	↑
TEIC833006 TEEE83303A C	216,05	75%	↓	↑	↑
TEIC833006 TEEE83304B A	220,27	86%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)



La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			198,54	191,24	195,79
TEIC833006 TEMM833017 A	196,76	84%	↔	↑	↔
TEIC833006 TEMM833017 B	196,11	100%	↔	↔	↔
TEIC833006 TEMM833017 C	198,59	88%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 D	188,87	95%	↓	↔	↓
TEIC833006 TEMM833017 E	207,21	74%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 F	205,80	90%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 G	197,51	87%	↔	↑	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TEIC833006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio ABRUZZO	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			198,40	189,24	195,89
TEIC833006 TEMM833017 A	189	89%	↔	↔	↓
TEIC833006 TEMM833017 B	194	100%	↔	↔	↔
TEIC833006 TEMM833017 C	208	88%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 D	202	84%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 E	208	74%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 F	199	86%	↔	↑	↑
TEIC833006 TEMM833017 G	189	91%	↔	↔	↓



## Punti di forza

I risultati dei apprendimento che gli alunni della scuola primaria raggiungono nella scuola secondaria di primo grado sono positivi e in crescita come si evince dai risultati delle prove Invalsi e dagli esiti quadrimestrali e finali. Stessa situazione per gli alunni che proseguono gli studi nella scuola secondaria e che seguono il consiglio orientativo.

## Punti di debolezza

E' presente una variabilità tra le classi con lieve caduta di una classe quinta in italiano e in una classe terza ma con differenze rispetto ai livelli di riferimento poco significativi. Un vincolo è dato dal non seguire il consiglio orientativo da quegli alunni che potrebbero avere un buon successo scolastico negli istituti tecnici e professionali e invece proseguono negli studi liceali.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

### **(scuole I ciclo di istruzione)**



Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### 2.5.a Benessere a scuola

#### 2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	52,1%	59,1%	63,5%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	47,9%	57,0%	59,5%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	15,6%	21,0%	20,6%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	33,3%	46,1%	45,4%	45,5%
hanno una buona autostima	53,1%	70,7%	74,0%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	27,1%	36,6%	42,0%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	22,9%	35,9%	36,1%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola gioca un ruolo fondamentale nel promuovere il benessere psicofisico e sociale degli studenti, non solo attraverso l'insegnamento ma anche creando un ambiente che favorisca lo sviluppo integrale dando importanza ad alunni aspetti quali: Accoglienza e inclusività: Un ambiente scolastico che rispetta le diversità e accoglie tutti gli studenti, i contribuisce a ridurre situazioni di esclusione e a prevenire il bullismo. Servizio di counseling scolastico: La presenza di uno psicologo scolastico permette agli studenti di avere un supporto professionale per affrontare difficoltà emotive, relazionali o legate a problematiche familiari. Educazione fisica e sport: la scuola ha organizzato i sabati sportivi oltre alle attività legate ai giochi sportivi e studenteschi. Progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo anche diretti alle famiglie. Educazione civica: Insegnare il rispetto dei diritti umani, l'importanza della democrazia e la partecipazione attiva alla vita sociale contribuisce al benessere psicologico degli studenti, che si sentono parte di una comunità inclusiva e rispettosa. Collaborazione con le famiglie: La scuola deve lavorare insieme alle famiglie per capire e supportare le necessità degli studenti.

## Punti di debolezza

Si rileva l'importanza dello sportello psicologico che nel triennio è stato sempre finanziato con fondi propri della scuola, si avverte l'esigenza che tale figura sia integrata nell'organico dell'Istituto in modo da essere maggiormente accettata dalle famiglie.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini non ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra autonomia negli spazi della sezione e della scuola. (tutti i segmenti scolastici) La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	91,0%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,0%	36,2%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,0%	78,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	76,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		3,3%	11,9%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,3%	93,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		57,7%	53,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	92,3%	93,3%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,6%	91,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	26,9%	25,9%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,0%	94,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		56,0%	54,1%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	92,0%	93,4%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	98,4%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,0%	91,8%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	32,0%	27,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	11,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,7%	90,3%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	62,1%	58,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,8%	75,0%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	86,2%	82,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	100,0%	87,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		41,4%	42,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		55,2%	53,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	58,6%	44,3%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	79,3%	76,1%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		17,2%	15,3%	8,6%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	92,3%	91,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	73,1%	74,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	80,8%	82,2%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	84,6%	83,0%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	84,6%	88,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	97,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	80,8%	75,6%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	76,9%	76,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	65,4%	50,4%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	76,9%	87,4%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,5%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,0%	89,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	76,0%	73,8%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	80,0%	72,1%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,0%	86,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,0%	86,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	92,0%	84,4%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,0%	77,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	68,0%	45,1%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	91,0%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,0%	13,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		11,5%	22,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	84,6%	72,6%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		46,2%	58,5%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	73,1%	68,9%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0%	11,5%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	96,0%	84,4%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		56,0%	59,8%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		80,0%	71,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	10,4%	9,0%	9,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	43,8%	36,1%	41,2%	44,5%
Livello di benessere generale	62,5%	74,5%	71,1%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	70,8%	81,3%	81,4%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	51,0%	53,5%	56,7%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	1,0%	0,7%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

La progettazione educativa e didattica avviene attraverso il lavoro di squadra, con una stretta collaborazione tra il Dirigente Scolastico, che emana gli indirizzi, il collegio dei docenti e le famiglie. Le decisioni prese a livello di collegio docenti, consigli di classe e dipartimenti vengono tradotte in piani operativi che vanno poi monitorati e adattati durante l'anno scolastico, in modo da rispondere alle esigenze degli alunni e alle normative ministeriali. In tutti gli ordini di scuola la programmazione iniziale è comune, periodicamente vengono rivisti aspetti legati alle attività interdisciplinari e di continuità. Le attività sono progettate tenendo conto della situazione delle classi attraverso progetti tematici e interdisciplinari (Raccontiamo Teramo, percorsi di educazione alla salute e ambientale, percorsi di educazione alla lettura, percorsi STEM) e con adattamento alle esigenze specifiche degli studenti progettando percorsi differenziati che rispondano alle diversità di apprendimento. Per favorire le competenze chiave europee la scuola utilizza i percorsi progettuali di istituto. La valutazione viene fatta attraverso griglie, autobiografie cognitive, compiti di realtà. I risultati della valutazione vengono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare

## Punti di debolezza

Tempo Inadeguato per la Progettazione Collegiale tra ordini di scuola : Le ore destinate alla programmazione periodica comune (specialmente a livello di dipartimento o verticale) risultano spesso insufficienti rispetto alla complessità delle attività didattiche da progettare. Questo vincolo orario limita la possibilità di ricercare, sperimentare e implementare nuove strategie metodologiche condivise in modo approfondito.



interventi mirati. Nella scuola dell'infanzia il sistema di valutazione prevede osservazioni sistematiche e autobiografie oltre a diari di bordo. La continuità verticale viene favorita attraverso attività legate a progetti di istituto e ad incontri con le famiglie. La quota di autonomia è utilizzata per azioni fortemente interdisciplinari e legate al territorio o di tipo artistico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo



chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	89,6%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		76,9%	90,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	2,2%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	23,1%	18,5%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado
------------------------------



	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,5%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		76,0%	91,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	2,5%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	28,0%	20,5%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,7%	1,1%



In orario extracurricolare		76,9%	65,2%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,2%	94,8%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,5%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,0%	90,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		96,0%	92,6%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	2,5%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	12,3%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia**

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		3,3%	6,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		23,3%	26,0%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	50,0%	55,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		50,0%	52,0%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		83,3%	73,4%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	73,3%	70,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	43,3%	45,2%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	86,7%	83,1%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		26,7%	25,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		36,7%	35,0%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,7%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	43,3%	45,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		43,3%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	6,7%	14,1%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	26,7%	17,5%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		46,7%	30,5%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		60,0%	54,8%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		23,3%	20,9%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		13,3%	4,5%	6,9%
-----------------------------	--	-------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		7,7%	11,1%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	73,1%	73,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		76,9%	82,2%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	30,8%	34,8%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		11,5%	14,1%	28,9%
Nota sul diario/registro		57,7%	55,6%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	42,3%	34,1%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		42,3%	33,3%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		80,8%	75,6%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,3%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		11,5%	6,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,7%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	38,5%	48,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,7%	8,9%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	4,1%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	✓	96,0%	91,8%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche				
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		92,0%	90,2%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		44,0%	50,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		84,0%	73,0%	80,3%
Nota sul diario/registro		96,0%	91,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	92,0%	68,0%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	84,0%	76,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	96,0%	86,9%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	100,0%	91,0%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	76,0%	61,5%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		32,0%	23,8%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		4,0%	7,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,0%	2,5%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	8,2%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		68,0%	73,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		16,0%	14,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	96,7%	95,5%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe		83,3%	86,4%	80,9%



come gruppo				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		86,7%	94,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		93,3%	96,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		93,3%	94,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		83,3%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	88,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		73,3%	85,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		80,0%	93,2%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		80,0%	87,0%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,7%	85,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		23,3%	35,6%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,0%	46,9%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,7%	23,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	80,8%	85,9%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,8%	88,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,3%	94,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		92,3%	96,3%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,3%	94,1%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		84,6%	94,8%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		76,9%	91,9%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	73,1%	88,1%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	84,6%	97,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		76,9%	90,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,9%	83,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		11,5%	25,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		30,8%	34,8%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,4%	23,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	72,0%	73,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,0%	86,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,0%	93,4%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		88,0%	96,7%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,0%	94,3%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		84,0%	94,3%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		76,0%	90,2%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	86,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,0%	97,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		72,0%	87,7%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,0%	82,0%	79,1%



Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		20,0%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		32,0%	35,2%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,0%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

### 3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	50,0%	70,4%	69,5%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	44,8%	50,8%	54,1%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	57,3%	56,5%	60,6%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	40,6%	53,9%	56,7%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	42,7%	54,6%	53,3%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	42,7%	64,1%	64,7%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	33,3%	51,5%	48,8%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	29,2%	40,9%	39,2%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	35,4%	46,3%	46,2%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	31,3%	49,2%	51,0%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	47,9%	63,4%	60,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	35,4%	43,0%	46,1%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	25,0%	33,3%	36,4%	35,2%
Le decisioni sono assunte	45,8%	50,8%	53,2%	50,0%



collegialmente				
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	41,7%	40,2%	40,7%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	56,3%	49,9%	53,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	47,9%	44,2%	44,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	57,3%	53,7%	49,8%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	59,4%	59,3%	60,9%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	64,6%	66,7%	64,5%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	86,5%	79,9%	79,9%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	81,3%	77,5%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di  $\{ordine\}$  in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

Il calendario scolastico che prevede l'anticipo delle lezioni a settembre e il recupero durante l'anno e l'orario delle lezioni sono progettati per favorire un apprendimento continuo ma non eccessivamente estenuante. Sono istituiti pre-scuola e post-scuola e dopo scuola per rispondere alle necessita' delle famiglie che hanno orari di lavoro piu' lunghi, offrendo un supporto significativo in termini di assistenza extra per gli studenti e dando loro la possibilita' di trascorrere tempo in un ambiente protetto. In corso d'anno, grazie ai finanziamenti nazionali ed europei, sono realizzate attività extracurricolari a cui partecipano alunni anche delle classi a tempo pieno con apertura della scuola fino alle 18:15. Le metodologie didattiche utilizzate sono di tipo attivo in modo da favorire la partecipazione degli alunni ed alternare attività teoriche e laboratoriali che prevedono l'utilizzo del digitale. L'accesso agli studenti con BES è garantita da una didattica inclusiva e metodologie attive, assistive. La scuola promuove pratiche attive anche attraverso la collaborazione tra docenti che si riuniscono per dipartimenti, classi parallele e gruppi di buone pratiche.

## Punti di debolezza

La criticità è data dal sovraccarico di attività per la fascia degli alunni frequentanti il tempo pieno della scuola primaria e il tempo prolungato della scuola secondaria

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		6,7%	4,7%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		56,7%	54,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	73,3%	64,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		83,3%	79,3%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		53,3%	55,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		40,0%	37,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,0%	58,6%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		20,0%	15,5%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		20,0%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		65,4%	61,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	80,8%	73,9%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a		88,5%	92,5%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		57,7%	61,2%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,3%	44,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	84,6%	75,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		50,0%	53,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		38,5%	34,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		19,2%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		64,0%	60,3%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,0%	76,9%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		92,0%	95,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		56,0%	58,7%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,0%	49,6%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	92,0%	81,0%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	88,0%	75,2%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		48,0%	38,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		16,0%	28,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,9%	74,0%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,3%	82,5%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	79,9%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,6%	35,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		19,2%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,9%	82,0%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,3%	91,7%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	91,7%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,8%	39,8%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		19,2%	27,1%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,0%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,0%	95,0%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,0%	93,4%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		36,0%	45,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		12,0%	25,6%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	6,8%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	70,4%	55,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,6%	46,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		25,9%	22,4%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	81,5%	66,5%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		55,6%	44,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	59,3%	42,2%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		70,4%	59,0%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		66,7%	61,5%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		48,1%	32,9%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	52,2%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,3%	43,5%	44,0%



Altro strumento per l'inclusione		14,8%	19,3%	20,2%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,5%	87,2%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		57,7%	60,2%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		23,1%	24,1%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	95,5%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		80,8%	76,7%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	88,5%	81,2%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		61,5%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		73,1%	69,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	76,9%	71,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,2%	66,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,4%	53,4%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		15,4%	18,8%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,0%	87,6%	86,4%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		56,0%	60,3%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		32,0%	27,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		88,0%	79,3%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	84,0%	83,5%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		52,0%	45,5%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		68,0%	65,3%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	84,0%	79,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,0%	68,6%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,0%	55,4%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		16,0%	19,8%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche				



dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	2,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,6%	88,9%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		46,2%	51,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		3,8%	3,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		26,9%	38,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		23,1%	14,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	50,0%	43,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		15,4%	14,8%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		19,2%	23,7%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,0%	93,4%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		52,0%	49,2%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		40,0%	26,2%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	84,0%	79,5%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	40,0%	36,9%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche		84,0%	59,8%	41,8%



dedicate al recupero	✓			
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,0%	25,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		24,0%	28,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di		0,0%	3,0%	3,6%



potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,4%	77,8%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,5%	47,4%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	40,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	65,4%	65,9%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		19,2%	26,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,1%	77,0%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	76,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,1%	20,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,0%	81,1%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,0%	43,4%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	60,0%	57,4%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,0%	86,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		32,0%	30,3%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,0%	77,0%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	94,3%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	22,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



## Punti di forza

La scuola realizza la vera inclusione attraverso una programmazione che parte dall'osservazione sistematica; in caso di difficoltà nella scuola primaria sono previsti attività di potenziamento favorite dalla presenza di docenti in compresenza, nella scuola secondaria a fine quadrimestre sono organizzati percorsi di recupero. I risultati raggiunti vengono monitorati attraverso griglie compilate dai docenti che si occupano dell'attività stessa. Per gli alunni stranieri sono elaborati PDP che consentono l'uso di strumenti compensativi, gli obiettivi nei pdp e nei PEI sono individuati a partire dal funzionamento dell'alunno e dalle osservazioni sistematiche. L'inclusione è favorita dall'utilizzo di metodologie cooperative e utilizzo del digitale. Per gli alunni neoarrivati sono previsti laboratori di apprendimento della lingua italiana in orario curricolare.

## Punti di debolezza

Nonostante nel corso del triennio siano state organizzate azioni in orario aggiuntivo rivolte agli alunni stranieri per l'apprendimento della lingua, queste hanno riscosso poco successo per la difficoltà delle famiglie a comprenderne l'importanza oltre a problemi legate alla logistica, spesso sono le mamme che devono accompagnare i figli e si trovano sprovviste di mezzi di trasporto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di



promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è in fase di miglioramento e implementazione dei contributi come pure la condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e con le famiglie.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		3,3%	1,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,7%	85,9%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	74,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,7%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,7%	73,4%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,7%	76,3%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	76,7%	59,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		53,3%	51,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		30,0%	39,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	40,0%	24,3%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	70,0%	53,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		20,0%	22,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,7%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,5%	89,6%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	84,6%	76,3%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,2%	96,3%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,5%	85,2%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	92,3%	85,9%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	76,9%	73,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		53,8%	56,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	42,3%	24,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	80,8%	74,1%	71,0%
Altra azione per la continuità		23,1%	25,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,0%	91,0%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	77,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	99,2%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,0%	83,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,0%	82,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	80,0%	78,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,0%	56,6%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	36,0%	25,4%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	90,2%	85,3%



Altra azione per la continuità		24,0%	27,0%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,0%	11,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	68,0%	66,1%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		32,0%	42,4%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		12,0%	16,9%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		16,0%	18,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	4,2%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		8,0%	15,3%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	5,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		8,0%	10,2%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		8,0%	7,6%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	44,0%	49,2%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		48,0%	52,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		20,0%	25,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		8,0%	14,4%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



**l'orientamento.**

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		3,8%	8,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	76,9%	74,1%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		61,5%	57,0%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		15,4%	22,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,1%	28,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,7%	10,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		26,9%	27,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	7,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		23,1%	25,2%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		15,4%	14,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	65,4%	60,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		57,7%	62,2%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		30,8%	38,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,5%	17,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	92,0%	93,4%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	88,0%	91,0%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		36,0%	34,4%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	84,0%	74,6%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	48,0%	30,3%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	56,0%	59,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	96,0%	89,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		68,0%	41,8%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	68,0%	65,6%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	84,0%	66,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		92,0%	79,5%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		52,0%	66,4%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,0%	27,9%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
<b>Situazione della scuola TEIC833006</b>	11,8%	9,1%	11,4%	2,3%	23,6%	17,7%	24,5%	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di TERAMO</b>	0,0%	0,0%	15,7%	10,2%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
<b>ABRUZZO</b>	0,0%%	0,0%%	11,5%	4,7%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,0%
<b>Italia</b>	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	69,6%	58,4%	59,9%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

## 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola TEIC833006	98,9%	94,9%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di TERAMO	96,3%	91,2%
ABRUZZO	96,5%	90,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il nostro Istituto ha sviluppato diversi punti di forza nell'Area della Continuità e dell'Orientamento. 1. Progettazione della Continuità Curricolare: È consolidata la prassi della progettazione verticale grazie ad un curriculum verticale ben collaudato e a azioni progettuali consolidate negli anni. 2. Azioni Strutturate di Accoglienza e Ponte: Vengono implementati annualmente progetti laboratoriali specifici, che coinvolgono gli alunni in attività didattiche simulate negli ordini superiori (es. laboratori scientifici, linguistici e artistici in Secondaria per gli alunni di V Primaria e attività con caratteristiche ludiche per gli alunni di anni 5 nella scuola primaria). Tali attività non si limitano alla visita, ma prevedono la partecipazione attiva con compiti autentici, rendendo il nuovo ambiente familiare e riducendo l'ansia da prestazione. 3. Efficacia dell'Orientamento in Uscita (III Media): Il processo di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di II grado è percepito come altamente utile dagli studenti e dalle famiglie. L'orientamento è gestito attraverso: Utilizzo di questionari per l'autovalutazione delle proprie potenzialità, organizzazione mirata di micro-stage e visite da parte degli istituti, azione di role model con modelli viventi che danno ispirazione, motivano, fanno

## Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, permangono delle aree di miglioramento che ostacolano una completa ed efficace azione di Continuità. Un punto di debolezza è dato dalla difficoltà di passaggio di informazione da parte dei nidi della città che non ricadono nella territorialità delle scuole dell'infanzia e che spesso rifiutano le azioni di continuità. 2. Manca la Valutazione sistematica di Efficacia della Continuità in Ingresso: Le azioni di accoglienza per l'ingresso alla scuola dell'Infanzia e alla Primaria, sebbene presenti, non sono sistematicamente monitorate e valutate nel loro impatto sul benessere e sui risultati iniziali degli alunni. Si rileva la necessità di sviluppare e implementare strumenti di follow-up (es. check-list di adattamento, indicatori di ansia scolastica) per misurare l'efficacia reale degli interventi di ponte e, se necessario, rimodularli. Formazione Specifica sulla Funzione Orientativa: Permane una diffusa percezione della funzione orientativa come delegata ai docenti referenti o all'ultimo anno della Secondaria di I grado, anziché come funzione trasversale e permanente. La formazione del personale docente su metodologie didattiche specificamente orientative va implementata.



comprendere i propri interessi.  
Progetti inerenti diverse tematiche che favoriscono la conoscenza dei propri interessi,

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola deve studiare e mettere a punto un sistema di monitoraggio dei risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	5,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,7%	16,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	46,7%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		33,3%	25,4%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,8%	4,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,4%	17,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	46,2%	50,7%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,6%	26,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,0%	4,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,0%	14,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,0%	50,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		36,0%	29,5%	38,4%



in modo sistematico				
---------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento povinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento povinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento povinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	TEIC833006	TERAMO	ABRUZZO	nazionale
Numero di progetti	15	8	7	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	51.855,8	9.978,8	5.306,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,9%	7,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	0,0%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	0,0%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	0,0%	7,4%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,7%	5,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,7%	18,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	22,9%	22,3%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	25,7%	36,7%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	28,6%	29,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	28,6%	16,5%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	5,7%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,4%	9,0%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	14,3%	10,1%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,9%	3,2%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	5,7%	4,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	14,3%	9,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	54,3%	51,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	14,3%	19,1%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Il fondo di istituto è ripartito mediamente con la seguente percentuale 69% personale docente 31% personale ATA. Gli obiettivi delineati nel PTOF vedono allocate le risorse provenienti dal FIS e dal Programma Annuale per i progetti PON, PN e PNRR. La scuola ha definito la visione strategica partendo da un'analisi approfondita del proprio contesto interno ed esterno attraverso l'autovalutazione e l'ascolto della comunità': Consultazione di tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica, come docenti, studenti, famiglie e personale non docente attraverso riunioni e sondaggi. Le scelte fatte per investire risorse su determinati progetti prioritari riflettono obiettivi educativi e sociali specifici. Ogni scelta risponde a bisogni concreti della comunità' scolastica e a sfide legate all'evoluzione della società', alle politiche educative e alle problematiche locali o nazionali. La scuola non solo risponde alle necessità formative dei giovani, ma si prefigge anche obiettivi sociali cruciali: promuovere l'inclusione, combattere la dispersione scolastica, e garantire un'educazione completa che prepari gli studenti a una vita sana, equilibrata e consapevole. Ogni area di investimento si collega a una visione olistica dell'educazione, che va oltre il semplice apprendimento delle

## Punti di debolezza

Le risorse per il personale ATA sul FIS nonostante la ripartizione generosa risulta insufficiente. Gran parte del personale ATA rifiuta invece gli incarichi dai PON e PNRR che richiedono ore aggiuntive preferendo invece l'intensificazione. Si rileva difficoltà nel monitoraggio dei progetti per scarsa partecipazione dei docenti e delle famiglie ai sondaggi.



discipline tradizionali e mira a formare individui completi e capaci di affrontare le sfide del futuro.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività'.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,4%	3,0%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	52,4%	47,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		16,7%	21,2%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		28,6%	28,8%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	6,2	5,3	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.9	11.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9.5	7.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	78.6	69.4	53.0



Competenze linguistiche	1	85.7	60.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.1	14.5	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	16.7	5.5	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	6.8	6.9
Discipline artistiche	0	2.4	6.0	5.9
Discipline scientifiche	0	2.4	3.8	5.2
Discipline STEM	1	45.2	33.6	24.5
Discipline umanistiche	0	11.9	7.2	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	9.5	17.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	50.0	40.0	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	16.7	11.1	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	8.1	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.4	7.2	5.0
Metodologia CLIL	1	47.6	36.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	71.4	55.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	26.2	25.5	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	2.1	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	7.1	8.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.8	10.6	5.6
Valutazione e miglioramento	0	7.1	5.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.5	11.5	9.0
Altra tematica	0	42.9	34.9	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	92,9%	74,9%	67,3%
Scuola Polo	0	0,0%	3,4%	4,1%
Rete di ambito	0	2,4%	4,7%	7,0%
Rete di scopo	0	2,4%	4,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,7%	15,3%	10,3%



Università	0	0,0%	2,6%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	5,5%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	1,3%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,4%	5,1%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,4%	31,9%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	33,3%	40,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	2,4%	3,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,4%	2,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,7%	17,0%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	7,1%	8,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,8%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	76,2%	61,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	4,8%	13,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	31,2%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	18,8%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	78,1%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	78,1%			
Inclusione e disabilità	31,2%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	6,2%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	6,2%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	8,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	24,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	46,4%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	9,6%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	4,8%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	7,2%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	29,4%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	7,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	58,8%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	14,7%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	14,7%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	14,7%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,7%	6,8%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	34,3%	33,5%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		22,9%	25,5%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		37,1%	34,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	7	3,4	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	6,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,7%	2,5%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,9%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,9%	23,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,5%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,7%	3,1%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	17,1%	21,9%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,7%	3,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,3%	7,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,7%	10,6%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,7%	1,9%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	45,7%	41,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	2,9%	8,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,9%	3,8%	5,3%
Gestione documentale	1	25,7%	24,4%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	14,3%	5,0%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	54,3%	34,4%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	1	5,7%	5,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	31,4%	20,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	34,3%	25,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	11,4%	21,9%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	88,6%	80,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	2,9%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,9%	4,1%
Rete di scopo	1	14,3%	8,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	22,9%	13,8%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,9%	1,9%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,7%	25,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,9%	2,3%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,4%	0,5%	1,6%
Autonomia scolastica		0,7%	0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,3%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,9%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	25,0%	3,3%	4,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,0%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	0,6%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		3,2%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,8%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		2,3%	0,6%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	78,1%	28,5%	18,5%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,1%	1,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,1%	0,6%	0,8%
Gestione documentale	21,9%	4,5%	6,1%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola	6,2%	4,0%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		29,8%	15,4%	9,2%
Procedure sul SIDI	25,0%	1,1%	1,2%	0,8%
Relazioni sindacali				0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	6,2%	5,3%	3,3%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	25,0%	10,6%	9,8%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale



Accoglienza	✓	67,4%	72,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	51,2%	58,1%	62,5%
Continuità	✓	86,0%	85,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	44,2%	52,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	44,2%	37,5%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	65,1%	62,9%	64,2%
Inclusione	✓	88,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,4%	68,5%	65,6%
Orientamento	✓	88,4%	84,3%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,3%	95,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	69,8%	71,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	62,8%	69,0%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	48,8%	44,4%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	67,4%	67,3%	71,3%
Temi disciplinari	✓	44,2%	47,6%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	69,8%	66,5%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	32,6%	43,5%	45,7%
Altro argomento		23,3%	26,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.d Collaborazione tra docenti

#### 3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in presenza con altri docenti	60,4%	66,2%	74,3%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	17,7%	42,1%	48,4%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	30,2%	38,5%	41,5%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	57,3%	74,7%	76,4%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	17,7%	26,5%	30,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	29,2%	24,3%	26,4%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,7%	80,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale docente attraverso la formazione che si è concentrata nel triennio sull'innovazione scolastica, la digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici. La formazione è stata svolta attraverso modalità molteplici in presenza, in forma di webinar e per sostenere l'innovazione in termini di benessere attraverso laboratori sul campo per piccoli gruppi in modo da privilegiare un approccio attivo e operativo. I percorsi formativi sono stati realizzati partendo dai reali bisogni raccolti tramite questionario e poi divisi per gruppi di miglioramento in modo da avere una molteplicità di professionalità. I docenti entrano a far parte di gruppi di lavoro su base volontaria, per interesse e competenze, tali gruppi vedono la partecipazione di docenti di ordini diversi di scuola e plessi diversi e ciò favorisce uno scambio proficuo. Sono costituiti quali articolazioni del collegio docenti, i dipartimenti disciplinari che operano sia in modalità verticale per realizzare attività di continuità, sia in modalità orizzontale per proporre attività affini, metodologie innovative.

## Punti di debolezza

La formazione organizzata a livello territoriale non è stata apprezzata dai docenti e poco frequentata in quanto condotta in grandi gruppi.

## Autovalutazione



Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,0%	20,3%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,0%	5,7%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	3,1%	2,0%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,5%	2,1%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,8%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,3%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	14,9%	11,4%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,6%	3,3%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	0,7%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,7%	2,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,1%	4,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,7%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,5%	6,8%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	7,5%	6,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	2,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,6%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,5%	79,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,0%	16,1%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Stato	2	26,5%	23,1%	16,3%
Regione	0	2,6%	6,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,9%	18,6%	20,6%
Unione Europea	0	5,3%	5,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,3%	3,9%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	48,3%	42,8%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	9,3%	6,8%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	2	4,0%	4,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	68,9%	64,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,3%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	1,3%	2,6%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	13,2%	18,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,2	2,0	2,1
Convenzioni	6	30,9	16,9	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,4	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,5	0,2
Altri accordi formalizzati	0	2,6	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	7	29,8	16,7	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,1%	6,3%	6,5%
Università	✓	18,8%	18,8%	16,7%
Enti di ricerca		4,1%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		8,8%	9,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,0%	7,6%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,8%	11,7%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		10,6%	11,7%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	13,5%	13,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		11,2%	7,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	1,8%	2,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		2,4%	6,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,1%	10,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	4,3%	3,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		4,7%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,6%	6,5%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,6%	7,3%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		9,0%	7,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,1%	6,1%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	5,7%	7,3%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,7%	4,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	5,2%	4,8%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,3%	5,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,8%	2,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,0%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		3,8%	3,8%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,3%	4,0%	3,6%
Altro oggetto		4,3%	4,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		12,4%	15,5%	17,9%
Scuola primaria		12,4%	15,5%	17,9%
Scuola secondaria di I grado		12,4%	15,5%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TEIC833006		✓		
	Riferimento provinciale	10,0%	33,3%	30,0%	26,7%



	TERAMO				
	Riferimento regionale ABRUZZO	11,9%	27,8%	34,7%	25,6%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TEIC833006				✓
	Riferimento provinciale TERAMO	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%
	Riferimento regionale ABRUZZO	0,0%	8,5%	34,1%	57,4%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TEIC833006				✓
	Riferimento provinciale TERAMO	0,0%	10,0%	30,0%	60,0%
	Riferimento regionale ABRUZZO	0,0%	8,0%	23,9%	68,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TEIC833006			✓	
	Riferimento provinciale TERAMO	15,4%	34,6%	34,6%	15,4%
	Riferimento regionale ABRUZZO	11,2%	40,3%	32,1%	16,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TEIC833006				✓
	Riferimento provinciale TERAMO	0,0%	0,0%	34,6%	65,4%
	Riferimento regionale ABRUZZO	0,0%	6,7%	33,6%	59,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TEIC833006				✓
	Riferimento provinciale TERAMO	0,0%	19,2%	30,8%	50,0%
	Riferimento regionale ABRUZZO	0,0%	10,4%	29,1%	60,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TEIC833006		✓		
	Riferimento provinciale TERAMO	20,0%	48,0%	20,0%	12,0%
	Riferimento regionale ABRUZZO	21,3%	43,4%	23,8%	11,5%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TEIC833006				✓
	Riferimento provinciale TERAMO	0,0%	4,0%	32,0%	64,0%
	Riferimento regionale ABRUZZO	0,8%	13,1%	32,0%	54,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TEIC833006				✓
	Riferimento provinciale TERAMO	0,0%	28,0%	20,0%	52,0%
	Riferimento regionale ABRUZZO	1,6%	17,2%	26,2%	54,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,0%	16,1%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	16,0%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,4%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	15,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		0,9%	1,6%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	9,1%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,6%	11,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,2%	7,1%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,6%	5,4%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,5%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	16,1%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	16,0%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,4%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	15,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		0,9%	1,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	9,1%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,6%	11,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,2%	7,1%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,6%	5,4%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,5%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	16,1%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	16,0%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,4%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	15,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		0,9%	1,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,5%	9,1%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,6%	11,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,2%	7,1%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,6%	5,4%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,5%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		19,4%	14,1%	17,1%
Scuola primaria		20,6%	15,0%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		21,3%	16,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TEIC833006	Riferimento provinciale TERAMO	Riferimento regionale ABRUZZO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		10,9	57,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		10,4	23,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		11,0	14,8	32,9

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola. La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio. Il rapporto con le famiglie è assicurato dagli incontri periodici calendarizzati ai quali i genitori partecipano. Sono altresì organizzati momenti di raccordo formativo su tematiche di interesse: bullismo, cyberbullismo, genitorialità con esperti del settore.

## Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori è totale per quanto concerne i colloqui individuali, le assemblee, gli eventi come manifestazioni, mentre solo una percentuale bassa partecipa a percorsi formativi su determinate tematiche come genitorialità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### PRIORITÀ

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

### TRAGUARDO

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di continuità orizzontale con le famiglie e enti del territorio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di continuità con i nidi del territorio e con la scuola primaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire strumenti comuni di osservazione e documentazione.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare ambienti di apprendimento stimolanti, flessibili e accoglienti che favoriscano autonomia, relazione e continuità.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i laboratori espressivi come contesti privilegiati per lo sviluppo di competenze linguistiche.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare e attuare interventi individualizzati che favoriscano lo sviluppo delle abilità comunicative (verbali e non verbali), attraverso attività mirate e strategie didattiche personalizzate in base ai bisogni, interessi e stili di apprendimento di ciascun bambino.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze attraverso la formula dei laboratori sul campo.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi

### TRAGUARDO

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la progettazione condivisa tra i docenti del team o deiconsigli di classe per armonizzare gli interventi educativi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le occasioni di confronto tra i docenti di classe parallele e delle medesime aree disciplinari sugli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare pratiche di autovalutazione nella prassi didattica
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare ambienti di apprendimento stimolanti, flessibili e accoglienti che favoriscano autonomia, relazione e continuità.
- 5. Inclusione e differenziazione**  
Progettare e attuare interventi individualizzati che favoriscano lo sviluppo delle abilità comunicative (verbali e non verbali), attraverso attività mirate e strategie didattiche personalizzate in base ai bisogni, interessi e stili di apprendimento di ciascun bambino.
- 6. Inclusione e differenziazione**  
Strutturare azioni di tutoraggio e piccoli gruppi di recupero per alunni con fragilità
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche tra docenti dei diversi plessi attraverso comunità di apprendimento e dipartimenti verticali.
- 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare un piano di formazione focalizzato sulle strategie di comprensione del testo per almeno il 60% dei docenti curricolari di tutti gli ordini di scuola e di tutte le discipline.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

### TRAGUARDO

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la progettazione condivisa tra i docenti del team o deiconsigli di classe per armonizzare gli interventi educativi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare progetti curriculari e extracurriculari per consolidare e potenziare le competenze di alfabetizzazione funzionale, di metacognizione, in italiano.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i laboratori espressivi come contesti privilegiati per lo sviluppo di competenze linguistiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Strutturare azioni di tutoraggio e piccoli gruppi di recupero per alunni con fragilità
5. **Inclusione e differenziazione**  
Istituire laboratori di potenziamento linguistico-cognitivo destinati ad alunni con livelli di competenze in comprensione inferiori al benchmark e monitorarne l'efficacia tramite un test post-intervento.
6. **Continuità e orientamento**  
Integrare la valutazione della comprensione del testo nelle verifiche scritte di tutte le discipline, definendo una rubrica di valutazione condivisa da applicare al 100% delle classi della scuola secondaria di I grado e nel biennio finale della scuola primaria.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche tra docenti dei diversi plessi attraverso comunità di apprendimento e dipartimenti verticali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare un piano di formazione focalizzato sulle strategie di comprensione del testo per almeno il 60% dei docenti curriculari di tutti gli ordini di scuola e di tutte le discipline.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### TRAGUARDO

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la progettazione interdisciplinare collegando competenze disciplinari e trasversali all'interno di unità di apprendimento condivise
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e promuovere l'utilizzo di rubriche di osservazione e valutazione per la rilevazione delle competenze trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare periodicamente l'acquisizione delle competenze chiave attraverso compiti autentici, osservazione sistematiche e autobiografie cognitive degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare percorsi di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e al digitale in coerenza con le linee guida nazionali
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche tra docenti dei diversi plessi attraverso comunità di apprendimento e dipartimenti verticali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le famiglie e territorio in attività di cittadinanza attiva e digitale per rafforzare la corresponsabilità educativa





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### TRAGUARDO

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative
2. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare e attuare interventi individualizzati che favoriscano lo sviluppo delle abilità comunicative (verbali e non verbali), attraverso attività mirate e strategie didattiche personalizzate in base ai bisogni, interessi e stili di apprendimento di ciascun bambino.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Strutturare azioni di tutoraggio e piccoli gruppi di recupero per alunni con fragilità
4. **Inclusione e differenziazione**  
Istituire laboratori di potenziamento linguistico-cognitivo destinati ad alunni con livelli di competenze in comprensione inferiori al benchmark e monitorarne l'efficacia tramite un test post-intervento.
5. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la continuità verticale attraverso incontri periodici tra docenti di classe ponte
6. **Continuità e orientamento**  
Per accompagnare gli studenti verso una scelta più consapevole riguardo al successivo percorso di istruzione, continuare ad attivare laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attività didattiche laboratoriali in collaborazione con docenti ed alunni dell'ordine di scuola superiore
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Continuare ad aggiornare i docenti in pratiche didattiche che favoriscano negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, alle proprie competenze e aspettative di vita
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare e implementare un programma di comunicazione regolare e informativa per i genitori, che



descrive in modo chiaro e accessibile i percorsi educativi, le opportunità didattiche.

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso orientativo attitudinale per i figli promosso dalla scuola





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### TRAGUARDO

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la progettazione interdisciplinare collegando competenze disciplinari e trasversali all'interno di unità di apprendimento condivise
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di benessere, cittadinanza attiva e peer education in tutti gli ordini di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare nel curricolo verticale percorsi di sviluppo di life skills
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze attraverso la formula dei laboratori sul campo.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia- territorio per la costruzione di una comunità educante coesa e partecipata.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le Priorità Strategiche derivano dalla valutazione integrata di Esiti e Processi (RAV) per elevare efficacia formativa ed equità degli apprendimenti. Queste priorità sono state scelte per convertire i Punti di Debolezza di Processo in obiettivi di Miglioramento tangibili e coerenti con la mission dell'Istituto. L'analisi dei dati interni e dei risultati INVALSI evidenzia esiti positivi, ma anche la necessità di potenziare i livelli di competenze nell'area linguistica nelle prime classi della scuola primaria e ridurre la variabilità tra le classi. Da qui la scelta di promuovere azioni per il rafforzamento delle competenze comunicative e linguistiche a partire dalla scuola dell'infanzia valorizzando le eccellenze e supportando gli alunni con maggiori difficoltà. La scuola si propone di affinare le pratiche di osservazione e valutazione attraverso momenti di condivisione tra i team e i consigli di classe dando maggior impulso ai



lavori e alle funzioni dei dipartimenti. Allo stesso tempo, preme dare ampio spazio e centralità allo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza, di quelle life skills fondamentali per il benessere, l'autonomia e la responsabilità individuale. Particolare attenzione è rivolta alla scuola dell'infanzia dove la priorità che mira ad una attenzione alla continuità risponde al bisogno di armonizzare le pratiche didattiche sancendo quindi l'importanza del curriculum verticale come garanzia di qualità degli apprendimenti.